

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XVIII
n. 78

RISOLUZIONE DELLA 12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

(Estensore ZUFFADA)

approvata nella seduta del 29 ottobre 2014

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO RELATIVO ALLA FABBRICAZIONE, ALL'IMMIS-
SIONE SUL MERCATO E ALL'UTILIZZO DI MANGIMI MEDICATI
E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 90/167/CEE DEL CONSIGLIO
(COM (2014) 556 DEFINITIVO)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 3 novembre 2014

La Commissione,

esaminato l'atto europeo in titolo (d'ora in poi «atto»);

considerato che l'atto reca una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio, del 26 marzo 1990;

considerato che l'atto persegue il fine di armonizzare a un elevato livello di sicurezza la fabbricazione, la commercializzazione e l'utilizzo di mangimi medicati e di prodotti intermedi nell'Unione europea e di rispecchiare il progresso tecnico nel settore;

preso atto che la normativa attualmente vigente in materia, recata dalla citata direttiva 90/167/CEE, è ritenuta datata e incompleta, nonché inadeguata a garantire il superamento delle attuali discordanze nell'attuazione tra gli Stati membri, che producono disparità tra operatori professionali nel mercato unico;

considerato che è stato prescelto lo strumento normativo del regolamento in quanto gli obiettivi dell'azione sono conseguibili nel modo più efficiente solo per mezzo di «prescrizioni armonizzate» in tutta l'Unione;

ritenuti pertanto rispettati i principi di sussidiarietà e proporzionalità;

viste le osservazioni formulate dalla 9ª Commissione permanente;

esprime parere favorevole,

con la seguente osservazione, relativa al merito dell'atto:

occorrerebbe specificare e garantire che l'utilizzo dei mangimi medicati avvenga non in via generalizzata e preventiva, bensì per finalità curative e nell'ambito dei soli casi e dosaggi necessari per la tutela della salute e della qualità dell'alimentazione.